



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Aprile 2022

Le entrate tributarie e contributive nel periodo Gennaio-Aprile 2022 mostrano nel complesso una crescita di 21.073 milioni di euro (+9,9 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione positiva delle entrate tributarie (+15.707 milioni di euro, +11,6 per cento) e della crescita, in termini di cassa, delle entrate contributive (+5.366 milioni di euro, +6,9 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nei primi quattro mesi dell'anno evidenziano una crescita pari a 15.707 milioni di euro (+11,6 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2021.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una crescita sostenuta (+14.279 milioni di euro, +10,7 per cento). Le variazioni risultano positive anche per gli incassi da attività di accertamento e controllo (+1.794 milioni di euro, +76,7 per cento) e per il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali (+168 milioni di euro, +1,9 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - sono in aumento di 534 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (5,2 per cento).

Gen-Apr	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	135.105	150.812	15.707	11,6%
Bilancio Stato	134.032	148.311	14.279	10,7%
Accertamento e contr.	2.339	4.133	1.794	76,7%
Enti territoriali	8.940	9.108	168	1,9%
Poste correttive (*)	-10.206	-10.740	-534	-5,2%

mln di euro

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo Gennaio-Aprile 2022 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 148.311 milioni di euro (+14.279 milioni di euro, pari a +10,7 per cento). Le entrate relative alle imposte dirette risultano pari a 78.466 milioni di euro (+3.554 milioni di euro pari a +4,7 per cento); quelle relative alle imposte indirette ammontano a 69.845 milioni di euro (+10.725 milioni di euro, pari a +18,1 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 67.401 milioni di euro (+1.824 milioni di euro, +2,8 per cento) principalmente per effetto dell'aumento del gettito delle ritenute IRPEF (+1.527 milioni di euro, +2,4 per cento) e delle ritenute a titolo di acconto relative ai bonifici relativi alle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico (+476 milioni di euro, +67,3 per cento). L'IRES è stata pari a 1.221 milioni di euro (-218 milioni di euro, -15,1,0 per cento). Positivi gli andamenti delle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche (+211 milioni di euro, +25,3 per cento) nonché dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+1.309 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva sul valore attivo dei fondi pensione (+1.039 milioni di euro) per i versamenti avvenuti nel mese di febbraio a titolo di saldo dell'anno d'imposta 2021. A questo risultato hanno contribuito le buone performance registrate nei mercati azionari e obbligazionari nel corso del 2021. Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 45.407 milioni di euro (+8.045 milioni di euro, pari a +21,5 per cento): 38.717 milioni di euro (+5.668 milioni di euro, pari a +17,2 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni; 6.690 milioni di euro (+2.377 milioni di euro, pari a +55,1 per cento) dal prelievo sulle importazioni. In crescita il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+662 milioni di euro, +11,2 per cento) e dell'accisa sul gas naturale per combustione (+417 milioni di euro, pari a +41,3 per cento). Le entrate di lotto, lotterie e altre attività di gioco ammontano a 4.643 milioni di euro registrando un aumento pari a 1.288 milioni di euro (+38,4 per cento) per l'incremento della componente del Preu (+1.666 milioni di euro) dovuto alla chiusura, nell'analogo periodo dello scorso anno delle sale gioco, scommesse, bingo, casinò e delle slot machine per il contenimento dell'ondata pandemica. Risulta in diminuzione di 411 milioni di euro (-14,5 per cento) il gettito del gioco del lotto.

Gen-Apr	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	134.032	148.311	14.279	10,7%
Imp. Dirette	74.912	78.466	3.554	4,7%
IRPEF	65.577	67.401	1.824	2,8%
IRES	1.439	1.221	-218	-15,1%
Imp. Indirette	59.120	69.845	10.725	18,1%
IVA	37.362	45.407	8.045	21,5%
Oli minerali	5.926	6.588	662	11,2%

mln di euro

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel primo quadrimestre del 2022, il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 4.133 milioni di euro e registra una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1.794 milioni di euro, +76,7 per cento). In crescita risultano la componente relativa alle imposte dirette (+1.379 milioni di euro), tra le quali si segnala la variazione positiva dell'IRES (+1.030 milioni di euro, +62,5 per cento) interessata nel mese di Marzo dai versamenti per accertamento con adesione (circa 900 milioni di euro) di due grandi contribuenti, e la componente relativa alle imposte indirette (+415 milioni di euro, +33,0 per cento).

Gen-Apr	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	2.339	4.133	1.794	76,7%
Imp. Dirette	1.081	2.460	1.379	127,6%
Imp. Indirette	1.258	1.673	415	33,0%

mln di euro

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo Gennaio-Aprile 2022 ammontano a 9.108 milioni di euro e registrano una crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+168 milioni di euro, +1,9 per cento). Le entrate Irap sono pari a 4.246 milioni di euro (-81 milioni di euro, -1,9 per cento).

Gen-Apr	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	8.940	9.108	168	1,9%
Add. Regionale	2.881	3.051	170	5,9%
Add. Comunale	983	1.052	69	7,0%
IRAP	4.327	4.246	-81	-1,9%
IMU - IMIS	699	730	31	4,4%
TASI	50	29	-21	-42,0%

mln di euro

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel primo quadrimestre del 2022 sono risultate pari a 10.740 milioni di euro, in crescita rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno (+534 milioni di euro, +5,2 per cento). In aumento le compensazioni relative alle imposte dirette (+187 milioni di euro, +6,5 per cento) e le compensazioni relative alle imposte indirette (+792 milioni di euro, +16,5 per cento). In diminuzione quelle riferite agli enti territoriali (-27 milioni di euro, -24,5 per cento). Anche le vincite registrano una diminuzione (-418 milioni di euro, -17,1 per cento) collegata alla flessione delle entrate del gioco del lotto.

Gen-Apr	2021	2022	Δ	Δ%
Totale	10.206	10.740	534	5,2%
Comp. Dirette	2.855	3.042	187	6,5%
Comp. Indirette	4.798	5.590	792	16,5%
Comp. Territoriali	110	83	-27	-24,5%
Vincite	2.443	2.025	-418	-17,1%

mln di euro

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 143.075 milioni di euro, in crescita di 15.280 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (+12,0 per cento). Crescono gli incassi delle imposte dirette (+5.413 milioni di euro, +7,7 per cento), per il cui comparto vale la segnalazione sull'accertamento con adesione IRES di cui al §1.2, e quelli delle imposte indirette (+9.867 milioni di euro, +17,2 per cento). Tra questi ultimi, si evidenzia la crescita del gettito dell'IVA (+6.601 milioni di euro, pari a +17,0 per cento) sul cui confronto con l'anno precedente si riflettono i versamenti in conto residui, relativamente al comparto degli scambi interni, registrati nel mese di Gennaio 2021, pari a 2.273 milioni di euro e quelli registrati nel mese di Gennaio 2022, pari a 820 milioni di euro. Al netto di tali versamenti, il gettito delle imposte indirette registra un aumento di +11.320 milioni di euro (+20,6 per cento) e il gettito IVA mostra una crescita di 8.054 milioni di euro (+22,0 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Apr	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	134.032	148.311	14.279	10,7%
Totale Dirette	74.912	78.466	3.554	4,7%
IRPEF	65.577	67.401	1.824	2,8%
IRES	1.439	1.221	-218	-15,1%
Sostitutiva	3.654	2.469	-1.185	-32,4%
Altre dirette	4.242	7.375	3.133	73,9%
Totale Indirette	59.120	69.845	10.725	18,1%
IVA	37.362	45.407	8.045	21,5%
Oli minerali	5.926	6.588	662	11,2%
Tabacchi	3.334	3.354	20	0,6%
Lotto e lotterie	3.355	4.643	1.288	38,4%
Altre indirette	9.143	9.853	710	7,8%

mln di euro

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Apr	2021	2022	Δ	Δ%
Totale entrate	127.795	143.075	15.280	12,0%
Totale Dirette	70.517	75.930	5.413	7,7%
IRPEF	61.110	63.574	2.464	4,0%
IRES	1.647	2.677	1.030	62,5%
Sostitutiva	3.570	2.385	-1.185	-33,2%
Altre dirette	4.190	7.294	3.104	74,1%
Totale Indirette	57.278	67.145	9.867	17,2%
IVA	38.861	45.462	6.601	17,0%
Oli minerali	5.802	6.448	646	11,1%
Tabacchi	3.195	3.250	55	1,7%
Lotto e lotterie	938	2.955	2.017	215,0%
Altre indirette	8.482	9.030	548	6,5%

mln di euro

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi nei primi quattro mesi del 2022 sono risultati pari a 83.629 milioni di euro, in aumento di 5.366 milioni di euro (+6,9 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Apr (mln.)	2021	2022	diff.	var %
(a) INPS	72.135	76.190	4.055	5,6
INAIL	3.249	3.911	662	20,4
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.879	3.528	649	22,5
TOTALE	78.263	83.629	5.366	6,9

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 76.190 milioni di euro, in aumento di 4.055 milioni di euro rispetto al 2021 (+5,6 per cento). A tale risultato concorrono principalmente le entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita dell'8,4 per cento, in relazione all'andamento positivo del quadro economico congiunturale e del mercato del lavoro registrato nei primi mesi del 2022.

Gli incassi relativi alle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici osservano, invece, una diminuzione dello 0,5 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 3.911 milioni di euro, in crescita del 20,4 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2021, che risentiva, per effetto dei meccanismi di liquidazione del premio, dell'impatto della crisi economica legata alla pandemia da Covid-19.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 3.528 milioni di euro, in aumento di 649 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La crescita osservata risente della contabilizzazione nell'anno 2022 dei versamenti contributivi di competenza 2021, in conseguenza dei tempi tecnici di regolazione contabile delle transazioni relative ai versamenti della seconda rata dei contributi previdenziali in autoliquidazione, il cui termine di effettuazione era stato fissato da alcuni Enti, al 31 dicembre 2021.